

## VAL PORÉ e VAL MOLINAC (Mezzana, Val di Sole, TN)

### Per partecipare allo scavo

Concessionario	Accordo di collaborazione tra Ufficio Beni Archeologici, Soprintendenza per i Beni Culturali, Provincia autonoma di Trento e Dip. di Lettere e Filosofia, Università di Trento
Titolare	(idem)
Direttori dello scavo	Diego E. Angelucci (Università di Trento) e Francesco Carrer (University of York)
Periodo cronologico	Tardo Medioevo e prima età Moderna, con attestazioni pre-protostoriche
Periodo di scavo	Luglio
Periodo minimo di partecipazione	<b><i>(la campagna 2015 è già a pieni ranghi)</i></b>
Sito Internet	
Facebook	
Alloggio	Alloggio in una malga localizzata a ca. 40 minuti di cammino dai siti (la malga non ha elettricità, né bagno, né acqua calda, l'organizzazione non fornisce la biancheria per i letti).
Vitto	Pranzo al sacco a carico dell'organizzazione; colazione e cena preparati dai partecipanti sulla base di turnazioni condivise.
Viaggio	È possibile arrivare in treno alla stazione di Marilleva (Mezzana); per raggiungere i siti è necessario percorrere sentieri di montagna a quote superiori a 2000 m (30-40 minuti di cammino a ritmi sostenuti).
Attrezzature per lo scavo	In parte disponibili sull'area dello scavo, in parte da trasportare quotidianamente ai siti.
Abbigliamento	Consono alle attività di scavo e all'ambiente di alta quota.
Orari di lavoro	Da lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 18:30 circa, con pausa di un'ora per pranzo al sacco.
Attività svolte sul cantiere	Ricognizione e rilievo di strutture; carotaggi e shovel-test; scavo con setacciatura.
Attività complementari	
Vaccinazioni	E' obbligatoria la vaccinazione antitetanica.
Assicurazione	Gli studenti iscritti ai corsi di laurea UNIFE, UNIMORE, UNITN e UNIVR sono già assicurati per la partecipazione alle attività di scavo.
Riconoscimento crediti	Per ogni 25 ore di attività certificata si prevede il riconoscimento di 1 CFU.
Per informazioni	Diego E. Angelucci: <a href="mailto:diego.angelucci@lett.unitn.it">diego.angelucci@lett.unitn.it</a>

## RICERCHE IN VAL PORÉ E VAL MOLINAC (Val di Sole, TN)

Le ricerche in Val Poré e Val Molinac (Val di Sole, TN) si svolgono nell'ambito del progetto ALPES ("Alpine Landscapes: Pastoralism and Environment of Val di Sole"). ALPES è un programma di ricerca che si propone di studiare la pastorizia nelle aree d'alta quota, per capire come venissero sfruttate le zone montane dall'antichità fino ad oggi e quali fossero le interazioni tra gruppi umani e ambiente. Le due valli si trovano tra ca. 2000 e 2500 m di quota, in un ambiente di montagna caratterizzato dalla presenza di forme glaciali, periglaciali e di versante. Tradizionalmente sfruttate dalle comunità di Ortisé e di Menas (comune di Mezzana, TN), comprendono ampie aree a pascolo e a prato per sfalcio.

Le attività di ricerca sul campo comprendono ricognizioni e scavi archeologici. Le ricognizioni sono rivolte all'identificazione di qualsiasi struttura o elemento archeologico presente nell'area. Fino ad ora sono state rinvenute circa un centinaio di strutture legate all'uso pastorale (recinti, capanne, ripari sottoroccia...), tutte in pietra a secco. Una volta identificate, le strutture vengono posizionate e documentate, rilevate topograficamente e possono essere oggetto di verifica stratigrafica mediante carotaggi o sondaggi esplorativi. Una volta terminata la ricognizione delle due valli, il survey si sposterà in altre aree vicine con caratteristiche simili. Gli scavi si sono concentrati all'interno di un grande recinto, denominato MZ005S e ubicato in Val Poré a 2257 metri di quota, dove sono stati aperti più sondaggi archeologici: i risultati indicano che il recinto è stato utilizzato in un periodo compreso tra il XV e il XVII secolo d.C., anche se non mancano tracce che ne suggeriscono un uso in momenti più antichi, pre-protostorici, e in fasi molto recenti. Dal 2014 è inoltre in corso di scavo una capanna (sigla MZ048S).

Le indagini in corso dimostrano l'esistenza di un vero e proprio paesaggio pastorale d'alta quota finalizzato allo sfruttamento ottimale delle risorse montane, con utilizzo prolungato delle strutture in epoca medievale e post-medievale e, in particolare, con significativa intensificazione tra XV e XVII secolo d.C.



Fasi di scavo nel recinto MZ005S (2013)



La capanna MZ048S a fine scavo 2014

## Bibliografia

ANGELUCCI D.E., CARRER F. & CAVULLI F. 2014. Shaping a periglacial land into a pastoral landscape: a case study from Val di Sole (Trento, Italy). *Post-classical archaeologies*, 4: 125-148.

ANGELUCCI D.E., CARRER F., CAVULLI F. & PEDROTTI A. 2014. Antichi pastori in Val di Sole (Trento, Italia): Primo bilancio del progetto ALPES, 2010-2013. In: M. Avanzini & I. Salvador (a cura), *Atti della tavola rotonda "Antichi Pastori. Sopravvivenze, tradizione orale, storia, tracce nel paesaggio e archeologia"*, MUSE, Trento: 53-66.

MEDICI T., FORADORI G., CARRER F., DAL MASCHIO R., GIALANELLA S., MONTAGNA M., PEDROTTI A. & ANGELUCCI D.E. 2014. Una perlina in vetro da un contesto pastorale d'altura della Val di Sole (Trento). In: S. Ciappi, A. Larese & M. Ubaldi (eds.), *Il vetro in età protostorica in Italia, Atti delle XVI Giornate Nazionali di Studio sul Vetro (Adria, 12-13 maggio 2012)*, Comitato Nazionale Italiano AIHV, Venezia: 115-123.

ANGELUCCI D.E., CARRER F. & CAVULLI F. 2014. L'antropizzazione delle terre alte: sulle tracce degli antichi pastori. *Bollettino SAT*, 77 (3): 28-31.

CARRER F. & ANGELUCCI D.E. 2013. First archaeological data from an alpine pastoral enclosure at Val Poré (Val di Sole, Trentino, Italy). *Debates de Arqueología Medieval*, 3: 149-165.

ANGELUCCI D.E., CARRER F., CAVULLI F., DELPERO A., FORADORI G., MEDICI T., PEDROTTI A., PISONI D. & ROTTOLI M. 2013. Primi dati archeologici da una struttura pastorale d'alta quota in Val di Sole: il sito MZ005S (Mezzana, Trento). In: D.E. Angelucci, L. Casagrande, A. Colecchia & M. Rottoli (Eds.), *APSAT 2. Paesaggi d'altura del Trentino. Evoluzione naturale e aspetti culturali*. SAP, Mantova: 141-162.

CARRER F., ANGELUCCI D.E. & PEDROTTI A. 2013. Montagna e pastorizia: stato dell'arte e prospettive di ricerca. In: D.E. Angelucci, L. Casagrande, A. Colecchia & M. Rottoli (Eds.), *APSAT 2. Paesaggi d'altura del Trentino. Evoluzione naturale e aspetti culturali*. SAP, Mantova: 125-139.

CARRER F. 2012. Upland sites and pastoral landscapes. New perspectives into the archaeology of pastoralism in the Alps. In: G.P. Brogiolo, D.E. Angelucci, A. Colecchia & F. Remondino (Eds.) 2012. *APSAT 1. Teoria e metodi della ricerca sui paesaggi d'altura*. SAP, Mantova: 101-116.